



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO RIPARTE DAI MARGINI.

Oggi la prima seduta dopo la pausa estiva nella storica associazione milanese PANE QUOTIDIANO. Per i suoi utenti saranno messi a disposizione materiali informativi sui 28 sportelli territoriali e su tutti quelli tematici di orientamento legale promossi dall'Ordine.

Milano, 10 settembre 2026 – Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano tiene oggi la prima seduta dopo la pausa estiva presso la sede di Pane Quotidiano, la storica associazione cittadina che, dal 1898, offre gratuitamente generi alimentari e beni di prima necessità alle persone in difficoltà.

Una scelta che porta il Consiglio fuori dal Palazzo di Giustizia, in un luogo che intercetta ogni giorno bisogni e fragilità crescenti. Nel 2025 Pane Quotidiano ha registrato circa un milione e mezzo di accessi, con punte di 5.000 persone in una sola giornata. Circa il 30% degli utenti è costituito da cittadini italiani, in particolare pensionati in difficoltà: numeri che mostrano quanto la povertà, anche a Milano, coinvolga fasce sempre più ampie e diversificate della popolazione.

L'Ordine sosterrà l'associazione e metterà a disposizione degli utenti le informazioni sui 28 sportelli territoriali di orientamento legale: nove nei Municipi di Milano e diciannove nei Comuni dell'area metropolitana. Nel materiale divulgativo sono inoltre illustrati gli sportelli tematici dedicati alle persone che vivono particolari condizioni di vulnerabilità, con interventi in materia di violenza di genere, amministrazione di sostegno, discriminazioni, sovraindebitamento, usura, dipendenza da gioco, disabilità, detenzione e difficoltà familiari.

«Le difficoltà economiche e sociali si accompagnano spesso a problemi giuridici che, se non affrontati tempestivamente, possono aggravare ulteriormente una condizione di fragilità – dichiara **Antonino La Lumia, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano** –. Abbiamo scelto di riprendere i lavori del Consiglio in un luogo che incontra ogni giorno i bisogni reali delle persone. Essere qui significa ribadire che l'avvocatura deve saper uscire dai luoghi tradizionali della giustizia, rendendo conoscibili e accessibili gli strumenti di orientamento e tutela presenti sul territorio».

L'iniziativa conferma la consapevolezza del ruolo sociale dell'avvocatura e rafforza l'impegno dell'Ordine per una giustizia di prossimità capace di raggiungere anche chi, per ragioni economiche, sociali o personali, incontra maggiori difficoltà nell'accesso ai propri diritti.

Per informazioni:

Raffaella Cosentino

Mob: 3478575250 – cosentino@ordineavvocatimilano.it